

## Sport e indotto economico, parla Renzo Oldani: “In principio fu il mondiale di Varese 2008”

**Pubblicato:** Giovedì 16 Settembre 2021



In **principio fu il Mondiale** di ciclismo del **2008**. Un grande evento sportivo, forse il massimo che può essere organizzato in una città di 80mila abitanti (con la morfologia di Varese), che servì a far capire come **lo sport potesse andare a braccetto con il turismo** e diventare, in questo modo, una risorsa economica rilevante per l'indotto generato.

Di quella esperienza la **Società Ciclistica Alfredo Binda è il soggetto custode, precursore e continuatore** visto che, proprio grazie all'esperienza maturata con le Tre Valli Varesine, il gruppo presieduto da Renzo Oldani seppe ottenere e organizzare un'edizione memorabile dei Campionati del Mondo. Varese 2008 segnò anche il primo **profondo accordo tra il ciclismo e la Camera di Commercio** la quale, da allora, è rimasta costantemente al fianco del mondo del pedale.

«Con l'ottenimento del Mondiale, Camera di Commercio **investì sia dal punto di vista economico sia da quello pratico**, con persone che ci furono vicine per tutte le necessità» **ricorda oggi Oldani**, presidente *bindiano* fin dal 2005. «Da lì in avanti la collaborazione è cresciuta e ora prosegue anche grazie al lavoro della **Varese Sport Commission** ma mi piace sottolineare come, al di là dei rapporti formali, si sia creata una **vicinanza tra le persone**. Gente come Mauro Temperelli, Anna Deligios e più di recente Fabio Lunghi hanno capito l'importanza dell'avere in città gare come la Tre Valli e lavorato con impegno perché questa storia centenaria continui a essere scritta».

Non è un caso che **Anna Deligios faccia parte del gruppo organizzativo**, quasi per intero formato da donne, che sovrintenderà alla storica 1a edizione della **Tre Valli Varesine Women**. «Quello di Anna è un esempio perfetto per confermare quello che penso – prosegue Oldani – sull’importanza dei rapporti personali che sono nati all’interno della collaborazione tra la nostra società e l’ente camerale».



Renzo Oldani con il c.t. azzurro Davide Cassani

Quando si parla di indotto generato dal turismo sportivo, è bene anche avere qualche base numerica: «Un dato significativo è quello  **riferito al 2018**, anno in cui la nostra Gran Fondo amatoriale collegata alla Tre Valli era valida come prova di qualificazione ai Mondiali. In quell’occasione venne calcolato **un indotto complessivo di 4,5 milioni di euro** grazie alle nostre manifestazioni ciclistiche. Con il Covid quei numeri si sono ovviamente contratti, però quest’anno **abbiamo già 1.300 iscritti alla Gran Fondo** che precede la gara dei professionisti. Non sarà un’organizzazione semplice perché sarà disputata nel **weekend in cui si tengono le elezioni**: anche per questo servirà un lavoro di squadra importante da parte di tutti i soggetti istituzionali e privati toccati dalle corse».

Sempre nell’ambito della promozione territoriale, Oldani torna a cavalcare uno dei suoi cavalli di battaglia: la **trasmissione in diretta televisiva** di ogni edizione della Tre Valli Varesine. «Il **ciclismo racconta tutto il territorio**: avere la possibilità di mandare la corsa in diretta sulla Rai, ma anche su Eurosport e altre emittenti che raggiungono **tutto il mondo**, è una occasione unica per far conoscere Varese e la sua provincia. Quest’anno, per la prima volta, abbiamo un contratto – triennale – **diretto con la Rai**, un ulteriore passo avanti rispetto a prima quando la produzione era affidata a un service esterno. Agli scettici, invito a calcolare **quale sia il corrispettivo economico, in termini pubblicitari, di 2 ore e mezza di copertura in diretta TV del territorio**».



Il podio della 99a Tre Valli del 2019

Quest'anno, poi, **la Tre Valli vedrà la disputa della sua edizione numero 100**, un'ulteriore possibilità di attrazione: «A Varese, forse, dovremmo **renderci conto e ricordarci del patrimonio** che abbiamo per sfruttarlo al meglio. La nostra gara ha storia, tradizione, organizzazione di alto profilo, la Rai: ci sono tanti ingredienti perché tutto il territorio ne tragga beneficio. Non dobbiamo neppure avere paura di **guardare ad altre esperienze positive**: in Trentino hanno organizzato degli ottimi Campionati Europei, nonostante ci fossero costi importanti per ottenerli. Sono stati molto bravi, guardiamo a loro per provare a migliorarci».

Infine il presidente della Binda avanza una proposta ai piani alti della politica, nell'ottica del contenimento dei costi e dell'ottimizzazione delle risorse. «Sarebbe bello che il **Ministero del Turismo possa concedere agevolazioni per i grandi eventi sportivi**. Vantaggi esclusivamente finalizzati a queste manifestazioni riconosciute come di interesse internazionale. Aiuterebbe gli organizzatori a salire ancora di livello».

Damiano Franzetti  
damiano.franzetti@varesenews.it